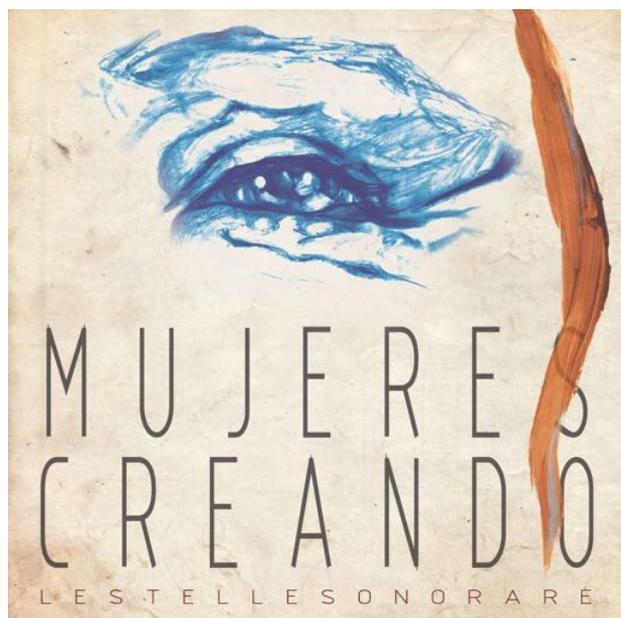


## L'amore: una stella più unica che rara



### Le Mujeres Creando firmano *Le stelle sono rare*

Dopo sette anni di ricerca musicale, cinque in tour con il loro repertorio attuale, le **Mujeres Creando** hanno deciso di fissare in un disco e in due videoclip il loro percorso fino a qui. Ne nasce *Le stelle sono rare* (Label Apogeo Records, Marechiaro Edizioni Musicali, Distribuz. Edel Italy), un album dedicato al sentimento e al tema più musicale del mondo, l'amore.

L'amore visto in tutte le sue sfaccettature, nelle pieghe delle sue gioie e in quelle dei suoi dolori, omofobia compresa. Dieci tracce, di cui nove inedite, in cui questa band composta da cinque musiciste tutte donne e tutte napoletane mescola il suono dei loro strumenti (violino, fisarmonica, chitarra cross-over, percussioni, loop station) e della voce in un amalgama etno pop raffinato e ricco di suggestioni e storie dal sapor mediterraneo.

Il disco si avvale della direzione artistica e degli arrangiamenti del compositore e chitarrista Ernesto Nobili che ha anche registrato le tracce di basso. Fra le collaborazioni anche quella della pianista jazz di fama internazionale Elisabetta Serio.

Dal nouveau tango al gipsy jazz, alla contemporanea world music, fra le note delle Mujeres Creando si sente la dolcezza della morna di Cesaria Évora, ma anche la raffinatezza di Caetano Veloso o l'intensità di Susana Baca. Non mancano i riferimenti della grande canzone d'autore italiana, prima di tutti di Fabrizio De André con le sue *Anime salve*. Ma anche, perchè no, di Vinicio Capossela, Avion Travel e Pino Daniele. E di certa tradizione mediterranea. Mentre gli arrangiamenti risentono dei profondi ascolti della tradizione francese e della musica dell'Est europeo, Kletzmer e Balcanica.

Una componente fondamentale, che identifica questo disco, è quella ritmica: spesso l'ascoltatore viene guidato, all'interno dello stesso brano, attraverso inaspettati quanto coerenti cambi di ritmo tra tempi binari e ternari o talvolta tempi dispari.

studi4lfa

Ufficio stampa **STUDIO ALFA**

Lorenza Somogyi Bianchi

[www.alfaprom.com](http://www.alfaprom.com) - +39 333 4915100 -

[lorenzasomogyi@alfaprom.com](mailto:lorenzasomogyi@alfaprom.com)

1. La cruna di un ago [3:12]
2. Per sempre e ancora [3:53]
3. Tangorà [3:44]
4. Le stelle sono rare [3:28]
5. Mani fredde [3:44]
6. E je parlo 'e te [3:26]
7. Ex valzer [3:18]
8. Rosaspina [2:38]
9. Remedios [2:56]
10. Once more - featuring Elisabetta Serio [3:53]

- Voce: Assia Fiorillo
- Chitarre: Anna Claudia Postiglione
- Violino: Igea Montemurro
- Fisarmonica: Giordana Curati
- Batteria e percussioni: Marisa Cataldo

Apogeo Records  
Marechiaro Edizioni Musicali  
Distribuz. Edel Italy

Hanno contribuito al cd  
Ernesto Nobili: Basso, Chitarra acustica su track 1 e 5, chitarra elettrica su 1  
Elisabetta Serio: Piano su Once More

Prodotto da Mujeres Creando e sostenitori crowdfunding per Apogeo Records  
Direzione Artistica: Ernesto Nobili  
Arrangiamenti: Mujeres Creando ed Ernesto Nobili  
Registrato al Sanità Music Studio, mixato e masterizzato presso Nut Studio di Napoli da Rosario Acunto.

Progetto grafico e dipinti: Giuseppe Fontanarosa  
Fotografia: Francesco Squeglia

[www.mujerescreando.it](http://www.mujerescreando.it)  
[www.facebook.com/mujerescreando.it](http://www.facebook.com/mujerescreando.it)



## Track by track

### La musica

Un disco animato di morbidi stravolgimenti con cui le Mujeres si raccontano fra ritmiche imprevedibili e melodie che spesso si intrecciano fra di loro.

**La cruna di un ago** [Music by A.C. Postiglione, A. Fiorillo / Lyrics A.C. Postiglione, G.Curati] è una libera interpretazione sulla labilità dei confini tra bene e male, intesi come ciò che è socialmente giudicato come giusto o sbagliato.

**Per sempre e ancora** [Music by A.C. Postiglione / Lyrics by A.C. Postiglione, G.Curati] vuole trasmettere la sensazione dell'attesa di un tempo che sembra infinito, quell'intervallo temporale prima di portare a conclusione un goffo tentativo di conquista.

**Tangorà** [Music and Lyrics by A.C. Postiglione] racconta un incontro amoroso sulle note di un sensuale tango.

**Le stelle sono rare** [Music and Lyrics by A.C. Postiglione] è la title track dell'album. Attraverso l'idea di un corteggiamento senza molte speranze, racconta in modo ironico e surreale la fatica di sentirsi speciali.

**Mani fredde** [Music by G.Curati, A.C. Postiglione / Lyrics by A. Fiorillo] rievoca il ricordo di un amore platonico e fugace come il tempo di un'estate. *E' il* viaggio nella mente di chi ama in modo platonico e non parla mai del proprio sentimento chiaramente alla persona amata. Il brano parte in 4/4 nella descrizione della scena, per poi rappresentare tutta l'insicurezza della protagonista con un

“incompiuto” bridge in 7/8. E dopo l’apertura del ritornello di nuovo in 4/4, si fa spazio uno strumentale in 12/8 meno etereo, più passionale.

**E je parl’ e te** [Music by G.Curati, A.C. Postiglione / Lyrics by A. Fiorillo] .L’amore visto dal punto di vista del tabù sociale: di fronte all’inaccettabilità di un sentimento considerato ancora oggi e per molti proibito, l’amore tra due donne, scatta la necessità di trovare il coraggio di vivere i propri sentimenti senza vergogna e di essere pronte a raccontarsi.

**Ex valzer** [Music and Lyrics by G. Curati] è la storia di un incontro giocoso ed erotico tra due desideri apparentemente diversi: vicinanza e distanza sono raccontate in due danze, una che invita al legame, l’altra vagabonda e solitaria. E così in *Ex Valzer* un’onda procede tra un Valzer ostinato ed una più ancestrale danza gitana in 4/4, per raccontare così due modi opposti di intendere l’amore.

**Rosaspina** [Music by G.Curati, A.C. Postiglione] è, infine, un brano esclusivamente strumentale, nato dal sound di tangorà, come ideale momento successivo e completamento all’incontro raccontato in quel brano.

**Remedios** [Music and Lyrics by Gabriella Ferri - UNIVERSAL MUSIC PUBLISHING RICORDI SRL Editore originale] - E’ una canzone del 1974 della grande *Gabriella Ferri* tornata in rotazione radiofonica dopo il successo del film “Saturno Contro” che ne ha fatto uno dei brani della propria colonna sonora. Arrangiato con originalità e freschezza ritmica, si conferma come uno dei brani più godibili e orecchiabili della musica pop italiana.

**Once more - featuring Elisabetta Serio** [Music and Lyrics by A.C. Postiglione], racconta la fine straziante di un amore che ha preso tinte eccessive e che è diventato totalizzante. E’ un brano ritmicamente indefinibile che si avvale della preziosa interpretazione della pianista jazz Elisabetta Serio che ha contribuito ad esaltare gli aspetti compositivi del brano: la prima parte in 4/4 è “cantata” quasi all’unisono da voce e strumenti e, stavolta, il senso di smarrimento dato dalla sofferenza di un amore finito, è perfettamente rappresentato dai continui cambi di direzione ritmica che si sposta su misure di 2, 3, 4/4. L’ascoltatore si perde insieme alla protagonista del brano ed ancora una volta, oltre alle parole, anche l’aspetto ritmico, il corpo che reagisce alla musica, viene coinvolto nell’esperienza sonora.



## LA BAND

La band **Mujeres Creando** è un ensemble tutto al femminile composto da musiciste napoletane. La sua cifra stilistica è la sperimentazione di sonorità il cui fil rouge è costituito dall'originale set strumentale utilizzato: violino, fisarmonica, chitarra cross-over, percussioni e loop station. Nasce nel 2010 in formazione di trio quando tre donne amanti della musica, Anna Claudia Postiglione, chitarrista, Igea Montemurro, violinista e Giordana Curati, fisarmonicista, si incontrano e si divertono a suonare insieme. Solo dopo cominciano a dedicarsi a delle proprie composizioni musicali. L'esperienza sembra funzionare, i primi brani riscuotono interesse e qualcuno di essi viene utilizzato come colonna sonora di documentari e spettacoli teatrali. La motivazione cresce e arriva a coinvolgere l'interesse di una delle giovani voci più interessanti del panorama partenopeo, Assia Fiorillo che ben presto sale a bordo. È il 2011 e le quattro decidono di dar vita ad un vero e proprio gruppo: le Mujeres Creando.

Il nome è mutuato dal collettivo femminista sudamericano e in italiano significa "Donne che creano": il riferimento è ovviamente alla creatività e al grande potenziale delle donne quando si uniscono per un obiettivo comune. Due elementi che, insieme al carattere mediterraneo della lingua spagnola, sembrano cogliere in pieno l'impronta artistica e concettuale che si vuole dare al progetto. Con voce, chitarra, fisarmonica e violino, il gruppo lavora a delle cover di canzoni care a

ciascuna, ma soprattutto realizza dei suoi inediti. I brani che nascono, *Tangorà*, *Once more*, *L'idea*, *Ex Valzer*, *Le stelle sono rare* vengono inseriti in uno spettacolo che il gruppo porta sul territorio regionale. La visibilità crescente, i consensi, le critiche, stimolano e definiscono sempre di più il progetto.

Nel 2014 le **Mujeres Creando** vengono ingaggiate dal comune di Marsala (TP) per un'esibizione in teatro in occasione dell'8 Marzo. A quella giornata e alla storia dell'autodeterminazione delle donne viene dedicata la scrittura di un altro inedito: *A woman's day*. Per l'occasione del tour siciliano si unisce al gruppo Marisa Cataldo, eclettica musicista e specialista in percussioni e batteria il cui entusiasmo per il progetto la rende immediatamente una nuova componente del gruppo. Da quel momento, la band consolida la presenza in numerosi eventi culturali e artistici, si esibisce in concerti in giro per l'Italia e, naturalmente continua il lavoro di creazione ed arrangiamento di suoi brani inediti. Nascono *La Cruna di un ago*, *Mani fredde*, *Je parl'e te*, *Per sempre e ancora*.

Nel Luglio 2015, la band è alla serata di gala dell'AJD Alto Jonio Dance Festival, selezionata come miglior band emergente. A Giugno 2016 è tra le migliori band emergenti ed invitata al festival *Meeting del mare 2016* a Marina di Camerota (SA). Ad Agosto 2016 è selezionata ed invitata a partecipare al festival *La Luna e i calanchi* ad Aliano (MT). A Gennaio 2017 si aggiudica il contest *Musica Giovane* ed è selezionata per esibirsi al concerto dell'Epifania 2017, condividendo il palco con numerosi big della scena artistica internazionale. Ad Ottobre 2017, si aggiudica la final call del festival internazionale *Chantiers de la Scène* organizzato da La Friche di Strasburgo.



### **ASSIA FIORILLO**

Assia Fiorillo nasce a Napoli nel 1985. Comincia a studiare musica e canto all'età di 15 anni, pensando, come le dicevano i suoi genitori, che la musica sarebbe stato un bellissimo hobby. Per cui gli studi scolastici, e poi universitari proseguono parallelamente alla musica. Negli anni Assia riesce ad introdursi in diversi contesti musicali, come cantautrice, come interprete (con 4 dischi all'attivo) e come

frontwoman di diverse formazioni. Dopo la laurea in psicologia capisce che la sua vita è quella della musicista. Da quel momento si dedica completamente alla musica, entrando conservatorio di Napoli per studiare musica Jazz e lavorando a tempo pieno al progetto delle Mujeres Creando.



### **ANNA CLAUDIA POSTIGLIONE**

Claudia studia chitarra e tecniche di composizione con diversi maestri, spaziando tra diversi generi che vanno dal jazz al manouche. Negli anni approfondisce ricerche e sperimentazioni che coniugano arti visive e sonore e al contempo sviluppa da solista un progetto di musica acustica-elettronica. Musicista ma non solo: esordisce a teatro con spettacoli originali di cui cura la drammaturgia e le musiche e

fa parte del collettivo artistico delle Femens des Arts, costituito da attrici e musiciste con le quali approfondisce l'esperienza della ricerca di suoni in contesti teatrali.

È tra le fondatrici Mujeres Creando con cui produce brani inediti per spettacoli teatrali e colonne sonore originali per cortometraggi legati in particolare a tematiche di genere.



### **IGEA MONTEMURRO**

Igea Montemurro nasce a Napoli e studia violino dall'età di sei anni. Nel 2004 si diploma al Conservatorio di San Pietro a Maiella sotto la guida del maestro Angelo Gaudino. Nel 1998, comincia un'intensa collaborazione con il gruppo di musica progressiva "Kalendamaje". Nel 2000 suona in varie produzioni teatrali per il Teatro Spazio Libero di Napoli; negli stessi anni prende parte, come interprete, alla

realizzazione di numerose colonne sonore prodotte dalla RAI per documentari naturalistici (Quark, Alle falde del Kilimangiaro). Nel 2007 inizia la sua collaborazione con "Michele Contegno e la Grande Bevuta" che la vede sul palco di Arezzo Wave e su quello del Premio De Andrè, concorso nel quale il gruppo arriva tra gli artisti finalisti. Prosegue la collaborazione con loro esibendosi in numerosi concerti e prendendo parte alla realizzazione del disco *Del viaggio, della polvere*. Nel 2009 insieme ad Anna Claudia Postiglione e Giordana Curati realizza la colonna sonora del documentario *Lavoro Sostantivo Maschile* di Anna Santonicola. Nel 2012 è fra le fondatrici delle Mujeres Creando con le quali scrive ed esegue le musiche di scena per lo spettacolo teatrale *Finché vita non ci separi* e con cui dal 2013 intraprende un lungo percorso che ci porta ad oggi.



### **GIORDANA CURATI**

Giordana Curati nasce a Napoli negli anni 70. Il suo profilo artistico è prevalentemente quello della musicista autodidatta. Comincia a suonare la fisarmonica poco più che ventenne quando unendosi ai "Musicanti di strada", un'orchestra di una decina di elementi che si dedica all'esecuzione dei brani della tradizione popolare del sud Italia. Con loro si esibisce non solo a Napoli (alla Galleria Toledo) e in diverse feste popolari campane, ma anche in Toscana, in Puglia e in Francia, dove il gruppo viene scelto per partecipare al Festival di Uzeste e dove

Giordana suona a fianco dell'organettista Marc Perrone. L'amore per la fisarmonica sboccia prepotentemente e Giordana decide di studiare seriamente questo meraviglioso e complesso strumento facendosi seguire dal maestro fisarmonicista Generoso Vegliione con cui impara a spaziare tra generi diversi: liscio, tango, musica francese, tzigana, kletzmer, ecc. Nel 2005 si unisce al progetto del cantautore, e grande amico, Michele Contegno con cui fonda insieme ad altri 2 musicisti il gruppo "La grande bevuta" che partecipa ad eventi culturali e a festival (Arezzo Wave e Premio De Andrè), collaborando alla realizzazione del disco "Del viaggio, della polvere". Nel 2009 insieme ad Anna Claudia Postiglione e Igea Montemurro si dedica alla composizione di brani strumentali, realizzando la colonna sonora del documentario *Lavoro Sostantivo Maschile* della videomaker Anna Santonicola. Nel 2012 nascono le Mujeres Creando con le quali scrive ed esegue le musiche di scena per lo spettacolo teatrale *Finché vita non ci separi*. Dal 2013 inizia con le Mujeres Creando un vivace e fervido percorso artistico.



## MARISA CATALDO

Marisa Cataldo nasce in un mese caldo, in un posto freddo: giugno, a Zurigo. Sin dalla nascita, il segno zodiacale (gemelli), l'ascendente (pesce) e le circostanze, sovrapponendosi e moltiplicandosi, faranno sì che all'interno di un'unica persona siano presenti non due opposti, ma mille sfumature che fanno di Marisa una persona poliedrica e sempre in evoluzione. Dopo pochi anni dalla nascita Marisa ritorna in Italia coi genitori e comincia a studiare musica. Impara a suonare la fisarmonica, poi si avvicina al pianoforte. A 16 anni entra al conservatorio per studiare flauto, ma la vera passione è la batteria. Così

decide ancora una volta di cambiare e di dedicarsi al suo strumento: lascia la terraferma e si imbarca come musicista sulle navi da crociera.

Il suo ritorno a terra, è caratterizzato da diverse esibizioni come turnista e come batterista in progetti pop e funk. La sua ultima evoluzione sarà nell'incontro con le Mujeres Creando: con il suo set deve adattarsi alla particolarità dei suoni di fisarmonica, violino, chitarra e voce. Questa volta la sua attenzione si sposta sulla creazione di un sound tutto suo, non basato solo sul ritmo, ma su un suono morbido e complementare al resto del gruppo.